Allegato B

Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014/2020 - Programma Operativo Nazionale Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l’apprendimento – Asse I “Istruzione” – OS 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (FSE)” - Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi”- Progetto: “Didattica Laboratoriale Multidisciplinare” - Codice progetto - 10.1.8.A1-FSEPON-INDIRE-2017-1 CUP B59B17000020006.

**Avviso di selezione pubblica per il reperimento a titolo gratuito di buone pratiche di didattica laboratoriale multidisciplinare in ambito musicale, per le scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione. Decreto del Direttore Generale prot. n. 15795 del 28.5.2020**

**FORMAT PER LA NARRAZIONE DELLE ESPERIENZE DIDATTICHE**

1. **Format per buone pratiche di attività didattiche con gli studenti**

L'esperienza didattica può essere raccontata secondo questa struttura in 5 capitoli (clip video) e sintetizzata in un video *trailer* della durata di circa 2-3 minuti.

1. **Introduzione**
2. **La cassetta degli attrezzi**
3. **Esplorare**
4. **Comprendere/Comporre**
5. **Comunicare**

Per una narrazione efficace dell'esperienza, ogni capitolo può richiedere dai 3 ai 5 minuti a seconda dei contenuti trattati.

Nei capitoli si alternano momenti di parlato a sequenze che rappresentano le esperienze oggetto del racconto. Il parlato si svolge come in un intervista, dove l'oratore seduto di fronte alla camera racconta i momenti caratterizzanti dell'esperienza seguendo la struttura indicata in questo format. Le sequenze di video e di immagini che affiancano il parlato non devono durare più di 30/60 secondi alla volta, servono per supportare quanto espresso nel parlato ma non devono sostituirsi o diventare esse stesse contenuto esclusivo del racconto. Le sequenze a supporto devono essere significative rispetto al racconto al fine di renderne chiaro ed efficace il messaggio.

**1. Introduzione**

*Durata, circa 3-5 minuti*

*Domande guida:*

* A chi è rivolta l’esperienza/la metodologia proposta? (età/grado scolastico dei bambini)
* Come e perché nasce l’esperienza/la metodologia proposta?
* Chi ha proposto il progetto? Chi ha condotto la pratica? (docente esterno da solo, docente esterno in compresenza con docente interno, ...)
* Quale competenza o quale aspetto della "competenza" si vuole sviluppare? Perché?

### **2. La cassetta degli attrezzi**

*Durata, circa 3-5 minuti*

Definizione degli strumenti e degli spazi di lavoro: cosa si è utilizzato per l'azione didattica, quali strumenti e perché. Quali spazi sono stati utilizzati e come sono stati allestiti.

*Domande guida:*

* Cosa si è utilizzato per l'azione didattica?
* Quali strumenti e quali spazi sono stati utilizzati e come sono stati allestiti? Perché[[1]](#footnote-1)?
* Quali difficoltà e come superarle?
* L'attività proposta può favorire l'inclusione di tutti gli studenti/alunni? Come?

### **3. Esplorare**

*Durata, circa 3-5 minuti*

Descrizione della fase iniziale del progetto, perlustrare e cominciare a conoscere la situazione/stimolo da cui si è partiti (o descrizione dell’evento che ha messo in moto l’azione didattica e se è stata eventualmente nel corso del tempo negoziata con gli studenti).

*Domande guida:*

* Quale è stato l'evento che ha dato inizio all'azione didattica: Un video? l'ascolto di un brano? Un evento a scuola? Un bisogno dell’istituzione scolastica? altri esempi ?
* Quale attività e come è stata realizzata?
* Si è negoziato il compito con gli studenti? Sono avvenute delle variazioni rispetto al progetto iniziale?
* Raccontare di difficoltà riscontrate e soluzioni trovate.

Lo scopo di questa clip è la “scoperta” del progetto. Tenere sempre presente che la finalità di questi racconti è quella di rendere replicabile il progetto narrato quindi raccontare, mostrare, documentare le attività volte a motivare ed interessare gli studenti al tema affrontato.

### **4. Comprendere/Comporre**

*Durata, circa 3-5 minuti*

Descrizione della fase operativa *-lavori in gruppo, o in classe-* e/o le attività preparate dal docente per permettere agli studenti di sviluppare capacità (disciplinari e trasversali) a partire dagli oggetti sonori incontrati nella fase 1.

*Domande guida:*

* Quale è stata la parte operativa del progetto?.
* Quali sono state (raccontare attraverso le immagini video o voce) le evidenze osservate nel lavoro svolto o lo sviluppo della competenza attivata?
* Sono state utilizzate griglie di osservazione?

### **5. Comunicare**

*Durata, circa 3-5 minuti*

Mettere in forma per condividere e valutare/valutarsi

Mettere in forma ed esibire per comunicare e condividere, anche fuori dal gruppo classe.

*Domande guida:*

* Raccontare il prodotto finale in relazione al percorso svolto.
* Mettere in forma ed esibire per comunicare e condividere.
* Realizzazione complessiva.
* Sintesi del percorso narrata da uno o più ragazzi/ragazze.
* Rilevanza degli esiti.

### **Video trailer**

*Durata, circa 2-3 minuti*

Questo prodotto serve per una rapida comprensione degli argomenti salienti dell'esperienza raccontata.

*Domande guida:*

* Quali momenti in classe o durante il laboratorio, sintetizzano l’esperienza?
* Quali momenti rappresentano i ragazzi che agiscono, partecipano e/o sono spettatori/autori dell’azione didattica?

**B) Format per le pratiche e attività per l'auto-formazione dei docenti**

L'esperienza formativa può essere raccontata secondo questa struttura in 3 capitoli (clip video) e sintetizzata in un video trailer della durata di circa 2-3 minuti.

**1- Introduzione**

**2- Descrizione dell’esperienza**

**3- Monitoraggio e valutazione**

Per una narrazione efficace dell'esperienza, ogni capitolo può richiedere dai 5 agli 8 minuti a seconda dei contenuti trattati.

Nei capitoli si alternano momenti di parlato a sequenze che rappresentano le esperienze oggetto del racconto. Il parlato si svolge come in un intervista, dove l'oratore seduto di fronte alla camera racconta i momenti caratterizzanti dell'esperienza seguendo la struttura indicata in questo format. Le sequenze di video e di immagini che affiancano il parlato non devono durare più di 30/60 secondi alla volta, servono per supportare quanto espresso nel parlato ma non devono sostituirsi o diventare esse stesse contenuto esclusivo del racconto. Le sequenze a supporto devono essere significative rispetto al racconto al fine di renderne chiaro ed efficace il messaggio.

### **1. Introduzione**

*Durata, circa 5 minuti*

*Domande guida:*

* Nome dell’Ente e del docente che conduce la pratica formativa
* A chi è destinata l’esperienza formativa? (docenti di quali discipline e di quale grado scolastico, dirigenti scolastici, ..)
* Come e perché nasce l’esperienza formativa proposta?
* Quali competenze professionali si vogliono sviluppare? Perché?

### **2. Descrizione**

*Durata, circa 5 -8 minuti*

Descrizione delle varie fasi del progetto e dei suoi contenuti. Tenere sempre presente che la finalità di questi racconti è quella di rendere replicabile il progetto narrato.

*Domande guida:*

* Descrizione delle fasi dell’attività formativa (presentazioni materiali, step di lavoro, tipologia di attività formativa -*laboratoriale con lavori in gruppo, o per singoli ecc… )*
* Descrizione dei contenuti (disciplinari e trasversali), dei materiali scelti, della/le metodologia/e utilizzata/e

### **3. Monitoraggio e valutazione**

*Durata, circa 5 minuti*

*Domande guida:*

* Quali attività di monitoraggio dell’esperienza sono state utilizzate?
* Rilevanza degli esiti

###

### **Video trailer**

*Durata, circa 2-3 minuti*

Questo prodotto serve per una rapida comprensione degli argomenti salienti dell'esperienza raccontata.

*Domande guida:*

* A chi è destinata l’esperienza formativa?
* Quali momenti sintetizzano l’esperienza?
1. Deve emergere il *“perché”* della scelta dell’allestimento o degli strumenti più che un semplice elenco. La replicabilità dell'esperienza è alla base del racconto e quindi spiegare le soluzioni adottate amplia le possibilità alle scuole di valutare soluzioni alternative in base alle proprie possibilità. [↑](#footnote-ref-1)